

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**per l'innovazione nell'acquisizione, utilizzo e sviluppo dell'informazione territoriale**  
**in materia di Governo del Territorio**

**TRA**

**Regione Toscana**, con sede legale in Firenze, Piazza Duomo 10, Codice Fiscale e P.IVA n. 01386030488, rappresentata dall'Assessore alle Infrastrutture, mobilità, urbanistica e politiche abitative Vincenzo Ceccarelli

**E**

**Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Toscana**, con sede legale in Firenze, viale Giovine Italia 17 Codice Fiscale 8033260484 e P.IVA n. 01710310978, rappresentata da Matteo Biffoni in qualità di Presidente.

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come Parti.

**PREMESSO CHE**

- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), all'art.54 bis istituisce il "sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio", di seguito denominato "sistema regionale", le cui componenti strutturali sono la piattaforma del sistema di gestione degli atti di governo del territorio e l'infrastruttura per l'informazione territoriale quale riferimento conoscitivo unitario a supporto dell'elaborazione, della valutazione e del monitoraggio degli atti di governo del territorio;

- ai sensi dell'art. 55 della l.r. 65/2014 l'infrastruttura per l'informazione territoriale è costituita dalla base informativa territoriale regionale, di seguito denominata "BIT", e dai servizi e le tecnologie di rete relativi al funzionamento, all'accesso e all'utilizzo pubblico della BIT;

- ai sensi dell'art. 56 della l.r. 65/2014 la Regione, le province, la città metropolitana, i comuni e gli altri enti pubblici interessati realizzano, nell'ambito del sistema regionale, la BIT le cui componenti fondamentali sono:

- a) i dati di base derivanti dall'attività di telerilevamento di cui all'art. 55 bis della l.r. 65/2014;
- b) le basi informative topografiche, quali la carta tecnica regionale in scala 1:10.000 e in scala a 1:2.000, nel rispetto delle attribuzioni degli organi cartografici dello Stato di cui alla

legge 2 febbraio 1960, n. 68 (Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici);

c) le basi informative tematiche di interesse generale sulle condizioni delle componenti del patrimonio territoriale di cui all'art. 3 della l.r. 65/2014;

d) le basi informative sullo stato di fatto e di diritto del territorio risultante dagli atti di governo del territorio;

- la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, assicura le condizioni per il funzionamento del sistema regionale secondo i disposti della l.r. 65/2014 e relativi regolamenti di attuazione, provvedendo, ai sensi dell'art.56 comma 3, alla realizzazione delle componenti della BIT di cui all'articolo 55, comma 4, lettere a) e b) della l.r. 65/2014 e provvedendo altresì alla realizzazione della componente di cui alla lettera c) per le proprie competenze e, unitamente agli altri soggetti competenti, alla realizzazione delle altre componenti di cui alla lettera d).

- ai sensi dell'art. 54 la Regione, le province, la città metropolitana, e i comuni attraverso l'Osservatorio Paritetico della Pianificazione, svolgono l'attività di monitoraggio di cui all'art. 15 della l.r. 65/2014 e collaborano all'implementazione dei dati conoscitivi anche al fine del contrasto all'abusivismo;

- ANCI Toscana coopera con la Regione sui temi del governo del territorio e svolge una costante attività di informazione e ascolto dei Comuni associati favorendone quindi la partecipazione alle iniziative regionali;

### **CONSIDERATO CHE**

- nelle strategie del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017, e tra le priorità dettate dal DEFR 2019, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 87 del 26 settembre 2018, nonché tra gli interventi della relativa Nota di aggiornamento al DEFR 2019 (di cui alle delibere di Consiglio regionale 109/2018, 2/2019 e 22/2019), figura, per la realizzazione del "Progetto Regionale 9 Governo del Territorio", in riferimento alle basi informative territoriali ed ambientali, la necessità di proseguire l'implementazione della base informativa territoriale in particolare per la rilevazione del territorio finalizzata al monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche, aumentando la frequenza di acquisizione delle riprese aeree (da tre anni ad un anno) e prevedendo una maggiore specificità nella classificazione e codifica delle trasformazioni relative all'uso/copertura del suolo;

- la Giunta regionale con decisione n. 16 del 18/02/2019 ha approvato l'Avvio della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 34 del 9 luglio 2018 che ha approvato, dando avvio alle azioni finalizzate all'ottimale impiego delle immagini telerilevate, il progetto "Monitoraggio delle Trasformazioni Urbanistiche", curato dalla Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, e che lo stesso ha come obiettivo il miglioramento delle informazioni geometriche e tematiche dello strato informativo inerente l'uso e copertura del suolo, sia nell'ottica delle valutazioni sul consumo di suolo che delle diverse tipologie di trasformazioni urbanistiche;
- le indicazioni formulate dall'Osservatorio Paritetico della Pianificazione, relativamente agli aspetti tecnici inerenti lo sviluppo e le applicazioni del progetto "Monitoraggio delle Trasformazioni Urbanistiche", che incoraggiano la diffusione e l'utilizzo dei risultati del progetto e le innovative tecniche di acquisizione dell'informazione territoriale, anche per agevolare -come previsto dall'art. 53 della l.r. 65/2014- la creazione di strumenti idonei a garantire l'assistenza tecnica ai comuni, favorendo l'integrazione fra le attività delle medesime strutture tecniche dei comuni e la formazione specifica del personale addetto alle stesse.

### **PRESO ATTO**

- dei risultati della prima fase di sperimentazione (WP1) del progetto "Monitoraggio delle Trasformazioni Urbanistiche", conclusa il 31 dicembre 2018 che incoraggiano a proseguire nel processo di innovazione delle tecniche di acquisizione dell'informazione territoriale anche attraverso l'impiego di tecniche di telerilevamento satellitare nel campo dei quadri conoscitivi a supporto del governo del territorio e che per tanto appaiono necessarie e positive le ulteriori azioni di ricerca, raccolta e diffusione di informazioni territoriali omogenee, quantitative e scientificamente valide, da diffondere e utilizzare a tutti i livelli di fruizione;
- della comune volontà della Regione Toscana e di ANCI Toscana, di rinnovare rapporti di collaborazione realizzati nelle precedenti legislature regionali e che hanno consentito di conseguire risultati positivi e soddisfacenti per tutti gli enti coinvolti;

Tutto ciò premesso,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa, di seguito chiamato "Protocollo".

### **Art. 2 - Oggetto**

1. Le Parti convengono che la finalità del presente Protocollo è quella di avviare in Toscana un percorso di analisi di soluzioni innovative in materia di acquisizione dell'informazione territoriale, così come definita dalla l.r. 65/2014, a supporto del miglioramento progressivo della qualità tecnica degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica.

2. Allo scopo di dare attuazione alle finalità stabilite, le Parti concordano di porre in essere azioni comuni destinate a:

-cooperare per l'individuazione dei possibili percorsi di utilizzo e sviluppo dell'informazione territoriale anche attraverso l'impiego di tecniche di telerilevamento satellitare;

-coordinare ed uniformare le iniziative della Regione Toscana verso i Comuni garantendo unicità d'azione ed utili sinergie operative.

### **Art. 3 - Impegni delle Parti**

1. La Regione Toscana, attraverso la competente struttura della Giunta Regionale, si impegna a porre in essere gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente Intesa anche attraverso il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento del LaMMA.

2. ANCI Toscana si impegna a collaborare con le strutture regionali sui temi di cui all'art. 2 attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione per il trasferimento della conoscenza inerente l'innovazione delle tecniche di acquisizione dell'informazione territoriale.

### **Art. 4 - Attività di coordinamento**

1. Le Parti convengono di definire il quadro generale della collaborazione e del confronto nell'ambito dell'Osservatorio Paritetico della Pianificazione il cui all'art. 54 della l.r. 65/2014.

### **Art. 5 - Proprietà e utilizzazione dei dati**

1. Qualora le attività inerenti al presente protocollo comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto

previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

2. Gli elaborati prodotti nell'ambito del presente Protocollo o dei relativi accordi di cui all'art. 4 comma 3, rimangono di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli ai soli fini istituzionali, con l'avvertenza di citare il Protocollo stesso ed i soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative.

#### **Art. 6 - Disposizioni finali**

La presente Intesa ha durata 24 (ventiquattro) mesi e può essere rinnovata per ulteriori 24 mesi con atto dei firmatari dello stesso.

Vincenzo Ceccarelli - per Regione Toscana

Matteo Biffoni - per ANCI Toscana